



COMUNE DI AVELLINO

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
QUINQUENNIO 2024-2029
*Sindaco Dott.ssa Laura Nargi***

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

INDICE

PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 - Popolazione residente al 31/12/2023.....	5
1.2- Organi politici	5
1.3 - Struttura organizzativa.....	7
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	9
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente.....	10
2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario	18
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO.....	19
1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	19
1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile	19
1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari	19
1.3 - Controllo di gestione	20
1.4 - Controllo strategico.....	25
1.5 - Valutazione delle performance	25
1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate	26
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	27
1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente.....	27
2 – Equilibri di bilancio	29
3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza.....	33
4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	33
5 - Utilizzo avanzo di amministrazione	34
6 - Gestione dei residui.....	35
6.1 – Totale residui di inizio mandato	35
6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	36
6.3 - Rapporto tra competenza e residui.....	38
7 - Indebitamento.....	38
7.1 - Situazione indebitamento	38
7.2 - Evoluzione indebitamento.....	38
7.3 - Rispetto del limite di indebitamento.....	39
7.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	39
7.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata	39
8 - Conto del patrimonio in sintesi	40
9 - Conto economico in sintesi	41
10 - Riconoscimento debiti fuori bilancio	42
11 - Spesa per il personale	42
11.1 - Andamento della spesa del personale	42
11.2 - Spesa del personale pro-capite	43
11.3 - Rapporto abitanti/dipendenti	43
11.4 – Lavoro flessibile.....	43
11.5 – Esternalizzazione dei servizi.....	43
PARTE IV – ORGANISMI CONTROLLATI.....	44
1 - Organismi controllati.....	44
PARTE V – Obiettivi Strategici	45
PARTE VI – Analisi Organi di Controllo.....	45

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 – Popolazione residente al 31/12/2023

Al 31 Dicembre 2023 la popolazione risulta essere pari a 52.161 abitanti di cui 24660 maschi e n. 27501 femmine.

Bilancio demografico anno 2023 Comune: Avellino			
Variabile	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione censita al 1° gennaio 2023	24655	27595	52250
Nati vivi	144	153	297
Morti	296	350	646
Saldo naturale	-152	-197	-349
Immigrati da altro comune	558	522	1080
Emigrati per altro comune	526	556	1082
Saldo migratorio interno	32	-34	-2
Immigrati dall'estero	166	172	338
Emigrati per l'estero	41	35	76
Saldo migratorio con l'estero	125	137	262
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre 2023	24660	27501	52161
Iscritti per altri motivi (v)	20	15	35
Cancellati per altri motivi (v)	0	0	0

Tabella 1 – Bilancio demografico anno 2023 Comune: Avellino – Dati ISTAT 2024

1.2 – Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	Laura NARGI
Vice Sindaco	Marianna MAZZA
Assessore	Leandro Vittorio SAVIO
Assessore	Alessandro SCALETTI
Assessore	Francesco INFANTINO
Assessore	Remo DALLA LONGA
Assessore	Edoardo VOLINO

Assessore	Lucia FORINO
Assessore	Marianna ILLIANO

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaco	Laura NARGI
Consigliere	TOMASETTA Jessica
Consigliere	GENOVESE Antonio
Consigliere	SPINIELLO Mario
Consigliere	GAETA Gianluca
Consigliere	NEGRONE Giuseppe
Consigliere	VECCHIONE Giovanna
Consigliere	MAGGIO Ugo
Consigliere	PREZIOSI Luigi
Consigliere	DE SIMONE Elia Virginio
Consigliere	MAZZEO Nicole
Consigliere	SORICE Mario
Consigliere	COSMO Antonio
Consigliere	BILOTTA Alberto
Consigliere	MATTIELLO Luigi
Consigliere	RUSOLO Olimpia
Consigliere	LIBERALE Fabio
Consigliere	COPPOLA Antonella
Consigliere	ROCCHETTA Gerardo
Consigliere	SPIEZIA Monica
Consigliere	CUCCINIELLO Teresa
Consigliere	SANTORO Amalio
Consigliere	BELLIZZI Antonio
Consigliere	AQUINO Antonio
Consigliere	GENGARO Antonio
Consigliere	GIORDANO Nicola
Consigliere	AMBROSONE Enza
Consigliere	IACOVACCI Ettore
Consigliere	CIPRIANO Luca
Consigliere	GENOVESE Pellegrino
Consigliere	MELILLO Gerardo
Consigliere	GIACOBBE Giuseppe
Consigliere	TREZZA Sergio

1.3 - Struttura organizzativa

**MACROSTRUTTURA DELL'ENTE –
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 118/2022 del 23/05/2022**

	SINDACO	UFFICI IN STAFF
		Segreteria Particolare Ufficio Stampa e Comunicazione Avvocatura interna
	SEGRETARIO GENERALE	
	Segreteria Generale	PNRR - OPERE STRATEGICHE
	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	SUED
	Anticorruzione, trasparenza e Coordinamento dei controlli interni	Suap- Commercio, artigianato, annona - Ufficio Sanitario Amministrativo- Autorizzazioni Tulpis
	Servizio Unico Gare e Appalti	Servizio Risorse Umane
	Ufficio Contratti	Servizi Demografici e ANPR
	Servizio Mediazione	SERVIZI SOCIALI
		Ufficio Partecipate

I SETTORE: AFFARI GENERALI	II SETTORE: POLITICHE EUROPEE, CULTURA E TURISMO	III SETTORE: BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI	IV SETTORE: GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE	V SETTORE: LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE	VI SETTORE: ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO	VII SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE	VIII SETTORE: Tutela Ambientale e Politiche Energetiche
Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro	Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro
Ufficio Affari Generali, Atti di Giunta e di Consiglio	SERVIZIO STRATEGICO EUROPA: Politiche europee e marketing territoriale, Piano strategico e sviluppo economico, Area vasta Avellino	Gestione spese correnti e programmazione del bilancio	Gestione dei beni patrimoniali	Progettazione e Realizzazione Lavori ed Opere Pubbliche	Laboratorio di urbanistica partecipata ed urban center	Polizia stradale, annonaria, edilizia, giudiziaria ed esecuzione sfratti	Ufficio Tutela Ambientale
Rapporti con ON, Ufficio Passi e Centralino	CULTURA- TURISMO	Entrate e rendicontazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria: Sezione Verde, Sezione fognature e strade, Sezione edifici pubblici	Riqualificazione Urbana e Rigenerazione Paesaggistica	Pianificazione urbanistica - Piani e programmi	Vigilanza patrimonio comunale, Vigilanza interna, Vigilanza pubbliche manifestazioni e Picchetto d'onore	Ufficio Energia
Ufficio per la transizione digitale e sistemi informativi - Ufficio Messaggi	Pubblica Istruzione e Formazione - Ufficio pari opportunità	Gestione spese in conto capitale e pagamenti e coordinamento tributi	Manutenzione ordinaria e straordinaria: Sezione Edilizia Scolastica - Sezione impianti sportivi e cimiteriali	Protezione civile	Pubblica incolumità	Viabilità e traffico, control room e ztl	Ciclo Rifiuti
Servizio Protocollo e Archivio Generale	POLITICHE PER I GIOVANI ED EVENTI - SPORT - VOLONTARIATO	Gestione rapporti e tesoreria economato Provveditorato	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti tecnologici		Mobilità- trasporti	Piano del Traffico e Coordinamento ausiliari del traffico	Ufficio autorizzazioni ambientali
Servizio Elettorale	COMMISSIONE COMUNALE DI PUBBLICO SPETTACOLO	Ufficio di Piano di riequilibrio, debiti fuori bilancio, gestione del contenzioso sinistri	Espropri			SEGNALLETICA STRADALE E PICCOLA MANUTENZIONE STRADALE	
			Ufficio Amministrativo dei Servizi di Manutenzione			Sportello per la tutela dei diritti degli animali	
			Politiche Abitative - Assegnazione Alloggi e Gestione art. 21 bis. Servizio gestione condomini e gestione canoni - Alloggi comunali, manutenzione ordinaria e straordinaria			Ufficio occupazione suolo pubblico e canone unico patrimoniale	

I SETTORE:

AFFARI GENERALI

- Ufficio Affari Generali, Atti di Giunta e di Consiglio
- Rapporti con OIV, Ufficio Passi e Centralino
- Servizio Protocollo e Archivio Generale
- Servizio Elettorale
- Agenda digitale, innovazione tecnologica e ced
- Ufficio Messi

II SETTORE:

POLITICHE EUROPEE, CULTURA E TURISMO

- Ufficio Strategico Europa: Politiche europee e marketing territoriale, Piano strategico e sviluppo economico, Area Vasta Avellino
- Cultura - Turismo
- Pubblica istruzione e formazione - Ufficio pari opportunità
- Politiche per i giovani ed eventi – Sport – Volontariato
- Commissione comunale di pubblico spettacolo

III SETTORE:

BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI

- Gestione spese correnti e programmazione del bilancio
- Gestione spese in conto capitale e pagamenti, coordinamento tributi
- Entrate e rendicontazione
- Gestione rapporti tesoreria economato-provveditorato
- Ufficio Piano di Riequilibrio, debiti fuori bilancio, gestione del contenzioso sinistri

IV SETTORE:

GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

- Patrimonio - Ufficio controllo dei beni patrimoniale
- Manutenzione ordinaria e straordinaria: Sezione Verde, Sezione fognatura e strade, Sezione Edifici Pubblici
- Manutenzione ordinaria e straordinaria: Sezione Edilizia Scolastica, Sezione Impianti Sportivi e Cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria: Impianti Tecnologici
- Espropri
- Ufficio Amministrativo dei servizi di manutenzione
- Politiche abitative – assegnazione alloggi e gestione art. 21 bis Servizio gestione condomini e gestione canoni – Alloggi comunali, manutenzione ordinaria e straordinaria

V SETTORE:

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

- Progettazione e Realizzazione Lavori ed Opere Pubbliche
- Riqualificazione Urbana e Rigenerazione Periferie
- Protezione civile

VI SETTORE:

ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

- Laboratorio di Urbanistica partecipata ed Urban Center
- Pianificazione urbanistica - Piani e programmi
- Pubblica incolumità
- Mobilità – Trasporti

VII SETTORE:

POLIZIA MUNICIPALE

- Polizia stradale, annonaria, edilizia, giudiziaria ed esecuzione sfratti
- Vigilanza patrimonio culturale, vigilanza interna, vigilanza pubbliche manifestazioni e picchetto d'onore
- Vigilanza pubbliche manifestazioni e Picchetto d'onore
- Viabilità e traffico, control room e ztl
- Piano del Traffico e coordinamento ausiliari del traffico
- Segnaletica stradale e piccola manutenzione stradale
- Sportello per la tutela dei diritti degli animali
- Ufficio occupazione suolo pubblico e canone unico patrimoniale
- Ufficio Partecipate
- Responsabile unità di controllo

VIII SETTORE:

TUTELA AMBIENTALE E POLITICHE ENERGETICHE

- Ufficio Tutela Ambientale
- Ufficio Energia
- Ciclo Rifiuti
- Ufficio autorizzazioni ambientali

UFFICI IN STAFF

SEGRETERIA GENERALE

- Segreteria generale
- Adempimenti di cui alla l. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro
- Anticorruzione- Trasparenza e coordinamento dei controlli interni
- Servizio unico gare e appalti
- Ufficio Contratti
- Segreteria particolare – Ufficio Stampa e Comunicazioni
- Avvocatura interna
- PNRR Opere Strategiche
- Servizio Risorse Umane
- Servizi demografici e ANPR

UFFICI IN STAFF

- SUED
- Servizi Sociali
- Suap Commercio, artigianato, annona
- Ufficio Sanitario Amministrativo
- Autorizzazioni Tulps

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da un periodo di commissariamento dell'Ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL, iniziato il 16/04/2024.

In particolare, con decreto prefettizio n.33990 del 16/04/2024 è avvenuto lo scioglimento del Consiglio Comunale ed è stato nominato il commissario prefettizio dott. Paolo D'Attilio;

Con decreto prefettizio n.34381 del 16/04/2024 è stato nominato il subcommissario prefettizio dott.ssa Rosanna Gamerra.

Con successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 02/05/2024 il Dott. Paolo D'Attilio è stato nominato commissario straordinario dell'Ente.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Avellino, con Delibera Commissariale n. 94 del 25 maggio 2019, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis comma 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.. Con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21 agosto 2019 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL con ricorso al Fondo di Rotazione.

Con Decreto del DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE – DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – MINISTERO DELL'INTERNO prot. n 24641 sono state assegnate al Comune di Avellino risorse a valere sul Fondo di Rotazione pari ad €16.308.900,00 ed è stata disposta l'anticipazione del 50% pari ad € 8.152.900,00, accertata ed incassata in data 11/09/2020.

Il Ministero con nota prot. 49366 del 03/04/2024 ha comunicato che il piano di ammortamento verrà trasmesso a seguito di approvazione del piano da parte della sezione regionale della Corte dei Conti. In caso di diniego le somme anticipate sono recuperate dal Ministero secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 art. 1 l. 24/12/2012, n. 228.

Il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale è stato vagliato dal Ministero dell'Interno in data 16/11/2021 con relazione nella quale, in seguito ad analisi dettagliata, si rappresenta che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Avellino è in linea con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida della Corte dei Conti.

Tale relazione di merito è stata trasmessa dal Ministero dell'Interno, in data 02/12/2021, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Campania per la definitiva approvazione del Piano (art. 243 – quater comma 3 TUEL).

A partire dal dicembre 2023 la Corte ha formulato una serie di richieste istruttorie che il Comune di Avellino sta riscontrando, ai fini dell'istruttoria necessaria per l'omologa del PRFP.

L'Ente, nelle more dell'approvazione del PRFP da parte della Corte dei Conti, ha comunque operato e gestito le risorse finanziarie in base a quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

A seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, avvenuto in data 09/07/2024, l'Ente sta valutando la possibilità di procedere alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio, ai sensi dell'art. 243 bis comma 5 del TUEL.

Inoltre, in data 31/10/2023 è avvenuta la sottoscrizione definitiva da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri al **"Patto per Avellino"**: **accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il**

Comune di Avellino per il riequilibrio strutturale e per il recupero del disavanzo, come previsto dall'articolo 43, comma 2, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'accordo prevede misure di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, finalizzati a recuperare il disavanzo derivante dalla ricostituzione, tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, del fondo anticipazioni di liquidità e del fondo di rotazione, ad anticipare il rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario e a recuperare il disavanzo al 31/12/2021 pari ad € 37.635.955,15.

Inoltre la legge di bilancio per il 2024 (L. n. 213 del 30/12/2023), al comma 470 ha istituito, nello stato di previsione del **Ministero dell'interno**, un **Fondo** con una dotazione di **50 milioni** di euro annui, **dal 2024 al 2033**, da ripartire tra i **comuni che sottoscrivono un accordo per il ripiano del disavanzo o del debito con il Presidente del Consiglio**, secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 50 del 2022 (art. 43, commi 2-8). Ai sensi della norma citata sono interessati i **comuni capoluogo di provincia** che hanno registrato un **disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro** e i **comuni capoluoghi di città metropolitana o di provincia** con un **debito pro-capite superiore ad euro 1.000**, sulla base del **rendiconto dell'anno 2020** definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022.

Il **riparto** del **Fondo** è stato effettuato con **decreto del Ministro dell'Interno** e del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 giugno 2024. Al Comune di Avellino sono stati assegnati € 16.210.970,46 da erogare in 8 anni, previo accertamento della realizzazione delle misure previste dal patto.

BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO ALLA DATA DI INSEDIAMENTO

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 14/04/2024 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/26;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 14/04/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione commissariale n. 19 del 23/05/2024, con i poteri della giunta, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2024/26 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Linee Programmatiche di mandato 2024-2029

Di seguito si rappresenta un estratto dei principali indirizzi generali di governo forniti dal Sindaco e contenuti nella Relazione allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 05/08/2024 e poi ulteriormente sviluppati nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 250/2024 del 26/09/2024.

- AVELLINO, UNA CITTÀ

- Viva, accogliente, sostenibile, inclusiva, smart, finanziariamente virtuosa. Al fianco dei giovani e delle famiglie. Dove cultura, intrattenimento, formazione, innovazione ed identità rappresentano la base di una comunità solidale, senza disuguaglianze.

- È l'ambiziosa idea di città che accompagnerà l'azione di questa amministrazione nei prossimi 5 anni.
- La città del domani, che negli ultimi anni si è risolleata ed ha riacquisito consapevolezza di sé, insieme alle donne e agli uomini della mia squadra, oggi potrà finalmente correre verso un futuro radioso. Per farlo, sono state immaginate le seguenti sei direttrici di sviluppo sostenibile che attraverseranno tutti i settori del vivere quotidiano.

- 1. Una città finanziariamente risanata e pienamente proiettata in Europa

- Si procederà nella direzione del ripianamento del disavanzo del bilancio comunale, attraverso il "Patto per Avellino", siglato con la presidenza del Consiglio dei Ministri, abbiamo ottenuto il via libera del Governo per l'erogazione di 16 milioni di euro nei prossimi 8 anni. Tali risorse, in uno con le misure di risanamento in atto, la prosecuzione dell'importante operazione di contrasto all'evasione fiscale avviata negli ultimi 5 anni, la riduzione della spesa e, ove possibile, l'esecuzione del piano di alienazione dei beni patrimoniali, ci consentiranno di ripianare l'intero disavanzo e riportare in attivo il bilancio dell'ente. Questa sarà la preconditione generale per una svolta definitiva nelle politiche di rilancio della città e per un progressivo alleggerimento della pressione fiscale dei cittadini.
- Parallelamente, verranno potenziati i programmi e le attività dell'Amministrazione comunale per ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie ed intercettare – attraverso l'apposita struttura interna e l'utilizzo di eventuale assistenza tecnica - i fondi europei necessari alla realizzazione delle opere e servizi strategici. Sia dal punto di vista dei progetti materiali che sul versante delle opere immateriali. Finanziamenti strumentali alla realizzazione di politiche attive del lavoro, innovazione tecnologica ed attività volte ad incrementare i flussi turistici in città.

- 2. Una città, dove le nuove opere pubbliche contribuiranno a ridisegnare e ripensare le funzioni

- Questa amministrazione riqualificherà e rifunzionalizzerà la Dogana, che diventerà un centro moderno e funzionale per i giovani e rilancerà il Centro storico. Di converso, a servizio del cuore antico della città, sorgerà la nuova area di parcheggio di Campetto Santa Rita che, riqualificato in chiave green, ospiterà centinaia di posti auto, stalli per la ricarica di auto e bici elettriche, a due passi dal Teatro "Gesualdo" e dal Castello longobardo, che si candida a diventare un nuovo attrattore per il Turismo ad Avellino.
- Entro il 2026, si completerà il Campus scolastico di via Piave. Nella nuova "Dante Alighieri", troveranno posto la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado, oltre ad aree destinate alla didattica all'aperto e alla socializzazione ed un nuovo auditorium che rilancerà l'intera area urbana di via Piave.
- Nella stessa ottica verrà promossa la realizzazione del nuovo stadio da 21.500 posti a sedere, che diventerà la nuova tana dei Lupi e ospiterà le gare di livello internazionale. Il nuovo impianto che andrà a sostituire il glorioso "Partenio-Lombardi", insieme al PalaDelMauro che sarà ammodernato, e alla Piscina comunale che verrà riqualificata e riaffidata in gestione con un nuovo Project financing, trasformeranno l'area di contrada Zoccolari in una vera e propria Cittadella dello Sport.
- Infine, si lascerà alle spalle la ricostruzione post terremoto ed il degrado dei quartieri attraverso i

progetti di rigenerazione urbana che interesseranno via Francesco Tedesco, borgo Ferrovia, Quattrograna Est, via Morelli e Silvati, Rione Parco, Rione Aversa, Picarelli e Bellizzi.

- 3. Una città viva, accogliente e sostenibile

- Si procederà verso il miglioramento graduale e costante delle condizioni di vivibilità di chi abita e lavora in questo territorio. Si orienterà l'azione dell'Amministrazione verso una piena sostenibilità ambientale, nel rispetto della Costituzione che, dal 2022 tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. Si punterà sul corridoio ecologico che andrà a costituire il telaio della città del domani. Un'estensione di verde pubblico attrezzato, costituita dal Parco intercomunale del Fenestrelle e dal futuro Parco della Stazione, che andrà a connotare dal punto di vista ambientale e turistico l'area di borgo Ferrovia e l'intera città.
- Con ancora più determinazione e risolutezza rispetto al passato, si affronterà il tema della qualità dell'aria e della transizione ecologica. Lo si farà, nell'immediato futuro, trasferendo agli avellinesi proposte sempre più concrete per la Mobilità sostenibile e alternativa all'auto. Tra queste, "Bike sharing e Micromobilità", l'installazione di nuove colonnine e car sharing, la messa in strada dei nuovi bus eco-sostenibili acquistati dall'ente con le risorse del Pnrr e l'estensione del sistema di trasporto a basso impatto fino ad Atripalda e Mercogliano.
- Dal punto di vista urbanistico, verrà attuata una robusta rigenerazione della città, puntando convintamente sulla riqualificazione urbana di qualità, sul principio del consumo di suolo zero, su una manutenzione puntuale del patrimonio edilizio e sulla salvaguardia dello spazio pubblico. In alcuni casi, sarà anche ripensato per incrociare meglio le esigenze degli avellinesi, che hanno manifestato sempre più il bisogno di luoghi d'incontro accoglienti e funzionali.

- 4. Una città, sempre al fianco dei giovani e delle famiglie

- Abbiamo il dovere di stipulare un nuovo patto sociale, che metta al centro le donne e gli uomini. Quelli di oggi, ma soprattutto quelli domani. Per questo ci si prenderà carico del loro benessere. Si offrirà sostegno a famiglie, giovani, in modo da creare nuove opportunità e prevedere forme di sostegno anche economico per chi vorrà immaginare un percorso di vita qui ad Avellino. Si metteranno in cantiere politiche di rigenerazione sociale che verranno attuate attraverso lo strumento della partecipazione attiva dei singoli cittadini e del mondo dell'associazionismo. Verrà affrontato il tema dell'abitare la città e verrà migliorata la distribuzione dei servizi quartiere per quartiere. Verranno attivate politiche mirate all'universo giovanile, a partire dalla ricostituzione del Forum dei Giovani, per liberare le migliori energie, facilitando nuove forme di protagonismo, attraverso spazi-laboratorio dove trascorrere il tempo libero e manifestare la propria indole, attraverso l'arte e la cultura del bello.

- 5. Una città dove Cultura, Intrattenimento, Alta Formazione, Innovazione e Identità sono la base della Comunità

- Cultura. Intrattenimento. Formazione. Innovazione. Identità. Saranno le cinque diramazioni di una programmazione di lungo respiro grazie alla quale verrà realizzato lo sviluppo sociale ed economico di Avellino. Si proseguirà nella valorizzazione del nostro patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico. Delle nostre ricchezze materiali ed immateriali, fatte di riti e di tradizioni ancestrali,

radicate su tutto il territorio. Siamo estremamente convinti che questa sia, non solo, la chiave di volta per favorire il benessere della nostra comunità, ma anche il principale motore di crescita della città capoluogo e di quell'Area Vasta verso la quale Avellino ha assunto negli anni il ruolo di guida e di locomotiva. In questa rinnovata e riconosciuta attrattività, si promuoverà la Città di Avellino in tutte le sedi istituzionali più opportune, per renderla sempre di più punto di riferimento imprescindibile per le Aree interne dell'Appennino. Inoltre, si metterà in campo una sempre più attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali, con l'obiettivo di contribuire alla completa rivitalizzazione del centro storico e dei quartieri.

- Si continuerà a puntare sull'Alta formazione universitaria, promuovendo ed implementando il Polo Universitario di Avellino dell'Università di Salerno, e i corsi di alta formazione post universitari, per assicurare a tutti i nostri ragazzi l'accesso alle conoscenze, alle competenze e alle informazioni richieste per entrare consapevolmente e più agevolmente nel mondo del lavoro. Sull'innovazione tecnologica, per rendere il rapporto con la pubblica amministrazione più agevole e immediato, fornendo nuovi strumenti ai cittadini in linea con le sfide del futuro. Verranno installati totem informativi e create vere e proprie agorà digitali connesse in tempo reale, per un capoluogo sempre più smart e vivibile.

- 6. Una città, inclusiva e solidale dove non c'è posto per le disuguaglianze

- Verrà costruita una città di prossimità, in grado di stimolare e accompagnare una corretta e proficua relazione tra tutti i suoi cittadini. Una città capace di promuovere una piena inclusione sociale e di ridurre tutte le disuguaglianze, ragionando contemporaneamente di accessibilità universale e parità di genere, di disagio sociale e di assistenza ai cittadini più fragili. L'indirizzo strategico della nostra Amministrazione sul grande tema dell'inclusione sarà anticipare i bisogni, non rincorrerli. Costruendo misure e progetti per gli anziani soli, per gli indigenti, le donne, i disabili - anche con l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche - gli immigrati e tutti coloro che scontino problemi di integrazione ed inserimento sociale. Si agirà nella direzione di una co-progettazione e co-programmazione tra il pubblico ed il privato sociale. Un Patto sul welfare che coinvolga tutti gli attori in campo, dal Comune all'Azienda consortile A4 – vero pilastro intorno al quale ricostruire un sistema di assistenza realmente integrato e funzionale - dalla Caritas alle associazioni di volontariato, fino alle imprese ed ovviamente alla Chiesa. Fondamentale sarà la prosecuzione dell'impegno per l'apertura di nuovi Consultori femminili, il primo dei quali è prossimo alla partenza, ed il potenziamento degli sportelli pubblici di ascolto ed orientamento contro le violenze e le discriminazioni di genere. In questo senso, verrà istituzionalizzato il pride contro le discriminazioni Lgbtqi+. Si investirà, inoltre, su una maggiore vivibilità residenziale nei quartieri, combattendo la formazione di aree di emarginazione con conseguenti sfilacciamenti del tessuto sociale.

- Un'attenzione particolare sarà rivolta agli animali, ma anche alla biodiversità urbana, attraverso una cura, una pratica e una regolamentazione di spazi e comportamenti che possano essere rispettose delle esigenze etiche ed etologiche di ognuno di noi.

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020
Altre considerazioni	<p>Le aliquote sono state approvate con Delibera di Consiglio Comunale n.235 del 20/12/2023 relativa a "Imposta Municipale Unica Anno 2024 - approvazione aliquote".</p> <p>L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 21 agosto 2019 avente ad oggetto: "Piano di riequilibrio Pluriennale art. 243 bis D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.", il Comune di Avellino ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con accesso al Fondo di Rotazione. Il Piano è stato vagliato dal Ministero dell'Interno che ha trasmesso in data 02/12/2021 la relazione di merito alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Campania per la definitiva approvazione del Piano (art. 243 – quater comma 3 TUEL), ad oggi non ancora avvenuta. Pertanto, ai sensi dell'art. 243 bis c.8 l. a), l'Ente, al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, l'ente ha, contestualmente all'approvazione del PRFP, deliberato le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita.</p> <p>Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.</p> <p>Infine si segnala che la legge di bilancio per il 2023, la n. 197, art. 1, commi 61-62 ha previsto Esenzione IMU su immobili occupati, ovvero nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente.</p>

Le aliquote previste sono riportate nello schema seguente riportato nello schema seguente:

IMU		
FATTISPECIE	NORMA DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	Art. 1 comma 748 DL 160/2019	ESENTI
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	Art. 1 comma 749 DL 160/2019	0,6 % Detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali strumentali (art. 9 co. 3-bis DL 557/93)	Art. 1 comma 750 DL 160/2019	0,1 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	Art. 1 comma 751 DL 160/2019	0,25 %
Terreni agricoli	Art. 1 comma 752 DL 160/2019	1,06 %
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	Art. 1 comma 753 DL 160/2019	1,06 %
Immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui sopra	Art. 1 comma 754 DL 160/2019	1,06 %

La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti in autoliquidazione negli anni precedenti nonché dagli effetti che si prevede saranno determinati dall'attività di recupero dell'evasione tributaria affidata in concessione.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) D.Lgs. n. 116/2020
Altre considerazioni	<p>Per quanto concerne le tariffe relative alla TARI, esse derivano dall'applicazione delle tariffe contenute nel PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2024/2025 – approvazione tariffe tari anno 2024, di cui alla delibera commissariale con i poteri del consiglio n. 3 del 30/04/2024;</p> <p>Le tariffe tengono conto di tutti i costi che sostiene l'ente per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nonché fondo crediti di dubbia esigibilità applicato alla riscossione e l'aggio da corrispondere al concessionario che la gestisce.</p> <p>Le previsioni di bilancio in entrata hanno tenuto sono state stimate sulla base del trend crescente di riscossione dell'ultimo triennio, in seguito all'attività svolta dal concessionario per la riscossione.</p> <p>Si segnala che in data 03/08/2023, per la gestione del servizio di igiene urbana veniva costituita la società Grande Srl - società mista posseduta al 51% dall'Ente e per il 49% al privato. Con tale nuova gestione si prevede di ottenere una riduzione del costo del servizio stimata tra il 15 e 12% rispetto al triennio precedente, di cui si è tenuto conto nel presente bilancio di previsione.</p>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 Delibera di Consiglio Comunale n.31 del 25/25/2022 "Accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 43 c.2 del D.-L. 17 maggio 2022, n. 50 e Variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF". Delibera di Consiglio Comunale n.236 del 20/12/2023 relativa a "Conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF";
	<p>Con la delibera n.31/2022 l'amministrazione, ha espresso la volontà di aderire all'accordo per il ripiano del disavanzo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di cui al DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, cart. 43 comma 2. Tale accordo prevede l'adozione di una serie di misure, tra cui l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF portandola all'1% del gettito e dunque in deroga al limite dell'0,8% previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Contestualmente la soglia di esenzione è stata elevata a €.20.000,00; Tale misura è stata confermata dal consiglio comunale con delibera n.12 del 29/03/2023.</p> <p>L'accordo, dopo l'istruttoria da parte del Tavolo Tecnico appositamente istituito presso il Ministero dell'Interno, conclusasi con esito positivo in data 11/05/2023 e dopo la delibera n. 31 del 12/06/2023 di approvazione dell'accordo da parte del Consiglio Comunale è stato definitivamente sottoscritto dalla presidenza del consiglio dei ministri in data 31/10/2023.</p> <p>La Delibera di Consiglio Comunale n.236 del 20/12/2023 ha nuovamente confermato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF" all'1%; Contestualmente la soglia di esenzione è stata elevata a €.20.000,00.</p> <p>Il gettito complessivo dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota e dell'esenzione di cui sopra, per il triennio di previsione, è stato</p>

	quantificato , in maniera estremamente prudentiale, sulla base delle stime, aggiornate alla data di redazione della presente nota, effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011.
--	--

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<p>NOTA BENE: Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.</p> <p>Delibera di Consiglio Comunale n. 32/2022 del 25/05/2022 ad oggetto "Canone Unico Patrimoniale - Rideterminazione Coefficienti per occupazioni giornaliera di suolo pubblico effettuate da pubblici esercizi."</p>
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>I commi 816-836 della L. n. 160/2019 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone ha sostituito la vecchia tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>I commi da 837 a 847 hanno istituito il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</p> <p>Il presupposto del canone unico è:</p> <p>a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;</p> <p>b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.</p> <p>L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a).</p> <p>Nel presupposto dell'unicità del canone, si preoccupa di escludere che lo stesso possa contenere una componente relativa all'occupazione di suolo pubblico, quando abbia ad oggetto la diffusione di messaggi pubblicitari.</p> <p>Le entrate correlate al canone unico sono stimate sulla base del trend di riscossione dell'ultimo triennio.</p>

2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente.

2023					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SÌ	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	27,90		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	40,63		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	6,40		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	3,67	X	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	3,84	X	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	3,42	X	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	39,97	X	

Risultano sforati, come da tabella, i parametri di cui ai punti P5, P6, P7 e P8 inerenti, la sostenibilità del disavanzo, i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati, i debiti in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento, indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione. Tuttavia, il comune di Avellino, avendo fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art 243 bis del TUEL , già dall'anno 2020, è stato assimilato, per definizione, agli Enti strutturalmente deficitari fino a chiusura della procedura.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO

1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari ultima delibera

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

A tal proposito, si precisa che con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 05/08/2024 è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio ex-art. 193 Dlgs 267/2000 (TUEL) e conseguente variazione al bilancio di previsione 2024-2026, che ha ricevuto il parere favorevole dell'organo di revisione sulla permanenza degli equilibri di bilancio.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

1.3 - Controllo di gestione

Di seguito sono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato.

<i>Obiettivi strategici/operative 2024-2029</i>	
0101 - Organi istituzionali	
	010101 - Adeguamento normativo ed innovazione
	010102 - Revisione regolamenti
	010103 - Revisione statuto e regolamento del Consiglio Comunale
0102 - Segreteria generale	
	010201 - Adozione del documento informatizzato e del fascicolo informatico
	010202 - Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

	010203 - Anticorruzione
	010204 - Controllo di gestione
	010205 - Dare attuazione all'art. 148 de D. Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012
	010206 - Firma digitale per flussi documentali
	010207 - Informatizzazione dei processi interni e gestione protocollo informatico
	010208 - Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni
	010209 - Servizi erogati ai cittadini via web
	010210 - Trasparenza
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
	010301 - Adeguamento alla normativa
	010302 - Attuazione del controllo sulle partecipate
	010303 - Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa
	010304 - Dare attuazione al decreto Legislativo 118/2011
	010305 - Implementazione dei servizi di pagamento elettronico tramite POS e PAGOPA
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	010401 - Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali
	010402 - Calcolo IMU-TASI allo sportello, via email o con calcolo on line e bollettini precompilati
	010403 - Contrastare l'evasione fiscale
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	010501 - Aggiornam. delle proced. di acquisto attrav.la cassa econm. in applic. dei principi nuova normativa
	010502 - Attuare il programma OO.PP.
	010503 - Manutenzione e miglioramento del patrimonio
	010504 - Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio ERP
	010505 - Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) per nuova normativa
0106 - Ufficio tecnico	
	010601 - D. Lgs. n. 50 del 2016: Nuovo codice degli appalti
	010602 - Gestione del territorio
0107 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civili	

	010701 - Adeguamento normativo ed innovazione
	010702 - Digitalizzazione atti anagrafici e di stato civile anni pregressi
	010703 - Digitalizzazione schede anagrafiche individuali
	010704 - Monitoraggio
	010705 - Regolarizzazione degli atti di stato civile dei nuovi cittadini italiani
	010706 - Verifica delle concessioni cimiteriali scadute per conseguenti lavori di esumazione ed estumulazione
0110 - Risorse umane	
	011001 - Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato
	011002 - Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro
	010801 – Razionalizzazione gestione personale
0111 - Altri servizi generali	
	011101 - Contenimento di costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house
0301 - Polizia locale e amministrativa	
	030101 - Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici servizi
	030102 - Contrasto all'accattonaggio, ai fenomeni di degrado urbano e controllo dei parchi
	030103 - Contrasto al piccolo spaccio stupefacenti e vigilanza e controllo dei fenomeni nel territorio comunale
	030104 - Controllo in materia ambientale
	030105 - Sicurezza dei cittadini
	030106 - Sicurezza stradale
0401 - Istruzione prescolastica	
	040101 - Formazione all'apprendimento
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
	040201 - Incentivazione del diritto allo studio
	040202 - Rilascio certificazione per modello 730
0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	
	040601 - Inserimento e socializzazione alunni e studenti
0407 - Diritto allo studio	
	040701 - Attuare gli adeguamenti necessari relativamente all'organizzazione dei servizi a seguito del nuovo d
	040702 - Sostegno economico agli alunni

0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	050101 - Mantenimento e sviluppo degli standard qualitativi del settore pubblica lettura e archivio storico
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	050201 - Promozione della crescita culturale della cittadinanza
	050202 - Valorizzazione del patrimonio
0601 - Sport e tempo libero	
	060101 - Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali al fine di promuovere
0602 - Giovani	
	060201 - Progettare interventi di politica giovanile
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	
	070101 - Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale e dell'enogas
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	
	080101 - Pianificare lo sviluppo territoriale
0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	080201 - Mantenimento del patrimonio abitativo
0901 - Difesa del suolo	
	0901 - Tutela ambientale
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	090201 – Promuovere uno sviluppo sostenibile
0903 - Rifiuti	
	090301 - Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione
0904 - Servizio idrico integrato	
	090401 - Salvaguardia e tutela delle risorse idriche
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	
	100501 - Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico
	10502 - Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente
1101 - Sistema di protezione civile	
	110101 - Sviluppare i servizi, il volontariato e la cura della protezione civile
1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	

	110201 - Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e calamità naturali
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	1201 - Sostegno ai minori e alle famiglie
1202 - Interventi per la disabilità	
	120201 - Sostegno alla disabilità
1203 - Interventi per gli anziani	
	120301 - Sostegno alla popolazione anziana
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
	120401 - Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà
1205 - Interventi per le famiglie	
	120501 - attuare quanto previsto dal D.P.D.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE
	120502 - Sostegno alle famiglie residenti
1206 - Interventi per il diritto alla casa	
	120601 - Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa
1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	120701 - Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	
	120901 - Gestione del cimitero
1401 - Industria PMI e Artigianato	
	140101 - Sviluppo economico e competitività
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	140201 - Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	140401 - Farmacia Comunale
	140402 - Macello comunale
1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
	150101 - Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

1.4 - Controllo strategico

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011
- dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL)
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Responsabile dei Servizi Finanziari mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità:

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

In sintesi, l'ultimo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi elaborato alla data della presente relazione ha evidenziato una situazione di Spesa coerente con quanto prospettato e in linea con la situazione riscontrata nei precedenti esercizi.

1.5 - Valutazione delle performance

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 03/10/2011 è stata approvata la metodologia di valutazione delle performance, successivamente modificata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 25 febbraio 2016. Con deliberazione di G.C. n. 12 del 22/01/2014 si è sostituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) con il Nucleo di Valutazione (N.d.V.), apportando le relative modifiche del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Annualmente si procede alla predisposizione del Piano delle Performance e della relativa Relazione. Nel sistema di valutazione è prevista l'utilizzazione di apposite schede di valutazione diversificate per dirigenti, -dipendenti titolari di posizione organizzativa ed il resto del personale.

Annualmente il Piano delle Performance viene controllato e validato dal Nucleo di Valutazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate

Ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora costantemente l'andamento delle società partecipate e controllate, definendo annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) obiettivi gestionali mirati a risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi e verifica gli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione annuale del bilancio consolidato, obbligatorio per tutti gli Enti Locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Si riporta, nella pagina seguente, la situazione delle Società partecipate direttamente e indirettamente dallo scrivente Comune di Avellino alla data del 31/12/2023

ELENCO SOCIETÀ PARTECIPATE			
SOCIETÀ'	sito internet	% quota di partecipazione	durata della società'
ALTOCALORE SERVIZI S.P.A.	www.altocalore.eu	10,37%	31/12/2050
AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.	www.acs-av.it	100%	31/12/2050
ENTE IDRICO CAMPANO	www.enteidricocampano.it	0,94%	Durata indeterminata
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI	www.consun.it	41,66%	30/10/2025
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SALERNO	www.fondazione.unisa.it	2,59%	Durata indeterminata
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE A04	www.ambitoa04.it	56,77%	Durata indeterminata
ENTE D'AMBITO OTTIMALE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI	www.atorifiutiav.it	4,79%	Durata indeterminata
FONDAZIONE CULTURA		51%	31/12/2060
A.S.I.	www.asi-avellino.com	4 quote	31/12/2029
GRANDE S.R.L.		51%	

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE

<i>Titolo</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	42.202.631,21	46.764.830,23	46.936.155,88	41.229.556,28	-2,360%
Titolo 2	26.152.660,79	9.700.013,78	5.957.509,95	8.742.404,03	-199,147%
Titolo 3	4.813.774,81	6.230.004,62	11.779.362,83	16.296.442,77	29,538%
Titolo 4	16.198.950,21	10.435.024,96	17.026.973,14	29.940.834,29	-54,103%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Totale	89.368.017,02	73.129.873,59	81.700.001,80	96.209.237,37	-7,110%

SPESE

<i>Titolo</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	59.748.704,68	47.850.969,25	53.687.680,14	59.909.810,38	0,269%
Titolo 2	21.213.248,86	10.464.589,33	15.932.429,91	33.067.652,41	35,849%
Titolo 3	56.772,00	0,00	30.988,00	51.000,00	-11,318%
Titolo 4	1.647.148,04	2.402.299,86	2.471.661,90	1.853.814,51	11,148%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Totale	82.665.873,58	60.717.858,44	72.122.759,95	94.882.277,30	12,875%

PARTITE DI GIRO

<i>Titolo</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno</i>
Titolo 9	98.744.696,82	12.391.259,45	13.907.531,41	13.596.581,53	-626,246%
Titolo 7	98.744.696,82	12.391.259,45	13.907.531,41	13.596.581,53	-626,246%

2 - Equilibri di bilancio

<i>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</i>		<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.735.475,16	119.663,88	551.153,18	399.289,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.584.422,73	2.962.912,24	723.442,24	2.431.916,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	73.169.066,81	62.694.848,63	66.673.028,66	66.268.403,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	59.748.704,68	47.850.969,25	53.687.680,14	59.909.810,38
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		119.663,88	551.153,18	399.289,57	425.233,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	455.206,90	0,00	35.176,45	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.647.148,04	2.402.299,86	2.471.661,90	1.853.814,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	12.820.207,78	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-3.470.812,04	9.047.177,98	7.906.931,54	2.046.917,53
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	13.218.669,75	522.563,31	410.556,10	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	0,00	0,00	66.438,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	224.661,40	135.785,80	136.000,00	281.250,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		9.573.196,31	9.433.955,49	8.181.487,64	1.832.106,01
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.917.033,79	861.138,39	965.216,57	1.108.011,57
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	906.852,59	18.169,23	47.584,10	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.749.309,93	8.554.647,87	7.168.686,97	724.094,44
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.172.834,40	2.672.977,93	-5.192.742,65	-26.168.833,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.922.144,33	5.881.669,94	12.361.429,62	26.892.927,71
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.489.308,42	0,00	723.442,24	1.676.169,93
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.338.271,00	8.026.026,75	8.876.648,80	8.946.147,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.198.950,21	10.435.024,96	17.026.973,14	29.940.834,29
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	0,00	0,00	66.438,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	224.661,40	135.785,80	136.000,00	281.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.213.248,86	10.464.589,33	15.932.429,91	33.067.652,41,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.026.026,75	8.876.648,80	8.946.147,69	7.116.182,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	56.772,00	0,00	30.988,00	51.000,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	455.206,90	0,00	35.176,45	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-4.639.649,68	-744.400,62	1.888.675,03	543.128,30
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	96.200,73	0,00	0,00	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	110.367,08	0,00	2.798.974,26	464.915,14
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-4.846.217,49	-744.400,62	-910.299,23	78.213,16
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	18.002,80	-333,097,38	-263.505,29	-117.605,36
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-4.864.220,29	-411.303,24	-646.793,94	195.818,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.933.546,63	8.689.554,87	10.070.162,67	2.375.234,31
-Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		7.013.234,52	861.138,39	965.216,57	1.108.011,57
-Risorse vincolate nel bilancio		1.017.219,67	18.169,23	2.846.558,36	464.915,14
W2) EQUILIBRI DI BILANCIO		-3.096.907,56	7.810.247,25	6.258.387,74	802.307,60
-Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.154.831,60	2.339.880,55	-5.456.247,94	-26.286.438,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.057.924,04	5.470.366,70	11.714.635,68	27.088.746,23
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.573.196,31	9.433.955,49	8.181.487,64	1.832.106,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	522.563,31	410.556,10	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

-Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.917.033,79	861.138,39	965.216,57	1.108.011,57
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.172.834,40	2.672.977,93	-5.192.742,65	-26.168.833,27
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	906.852,59	18.169,23	47.584,10	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		5.922.144,33	5.359.106,63	11.950.873,52	26.892.927,71

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2023</i>
Riscossioni (+)	92.915.699,10
Pagamenti (-)	91.729.666,05
Differenza	1.186.033,05
Residui Attivi (+)	39.741.301,65
Residui Passivi (-)	43.054.729,32
Differenza	-3.313.427,67
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)	9.345.437,26
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)	7.541.416,26
Differenza	1.804.021,00
Saldo gestione competenza	28.870.861,29

Si precisa che il prospetto di cui sopra non considera l'applicazione dell'avanzo di amministrazione intervenuto in corso d'anno; considerando lo stesso la gestione di competenza presenta un saldo positivo.

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	26.358.921,15
Totale residui attivi finali (+)	139.519.814,19
Totale residui passivi finali (-)	109.139.546,23

Fondo Pluriennale Vincolato (-)	7.541.416,26
Risultato di amministrazione (=)	49.197.772,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>	2023
Parte accantonata	73.219.363,72
Parte vincolata	5.883.160,76
Parte destinata agli investimenti	35.000,00
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	0,00
Totale	79.137.524,48

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	1.676.169,93
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	1.676.169,93

6 - Gestione dei residui

6.1 – Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui	
							provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a + c - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	65.362.629,84	9.947.546,94	0,00	26.042.172,58	39.320.457,26	29.372.910,32	9.603.181,97	38.976.092,29
Titolo 2	9.533.181,71	2.004.874,06	0	255.302,33	9.277.879,38	7.273.005,32	2.470.716,21	9.743.721,53
Titolo 3	18.752.262,28	1.425.844,28	8.887,23	2.595.246,39	16.165.903,12	14.740.058,84	6.390.354,20	21.130.413,04
Titolo 4	60.421.938,78	9.207.543,94	100	5989165,7	54.432.873,08	45.225.329,14	20.886.030,45	66.111.359,59
Titolo 5	2.087.824,33	157.810,35	0	0	2.087.824,33	1.930.013,98	0	1.930.013,98
Titolo 6	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0	0	0	0	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 9	1.837.338,02	107.562,28	0	492.580,80	1.344.757,22	1.237.194,94	391.018,82	1.628.213,76
Totale	157.995.174,96	22.851.181,85	8.987,23	35.374.467,80	122.629.694,39	99.778.512,54	39.741.301,65	139.519.814,19

RESIDUI PASSIVI 2023	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = a - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	29.312.271,00	13.432.127,57	2.044.069,51	27.268.201,49	13.836.073,92	16.821.725,43	30.657.799,35
Titolo 2	64.238.975,28	9.915.020,46	5.953.657,01	58.285.318,27	48.370.297,81	24.547.211,46	72.917.509,27
Titolo 3	56.772,00	0	0	56.772,00	56.772,00	0	56.772,00
Titolo 4	512.879,21	512.879,21	0	512.879,21	0,00	0	0,00
Titolo 5	0	0	0	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 7	6.343.580,31	2.445.509,30	76.397,83	6.267.182,48	3.821.673,18	1.685.792,43	5.507.465,61
Totale	100.464.477,80	26.305.536,54	8.074.124,35	92.390.353,45	66.084.816,91	43.054.729,32	109.139.546,23

6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Anno 2018 e Precedenti	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALE
Attivi Titolo 1	12.388.721,38	2.070.127,59	2.623.241,65	4.658.860,80	7.631.958,90	9.603.181,97	38.976.092,29
Attivi Titolo 2	2.342.950,04	373.485,39	3.536.370,23	441.981,79	578.217,87	2.470.716,21	9.743.721,53
Attivi Titolo 3	8.447.602,80	2.217.634,61	458.331,31	813.265,10	2.803.225,02	6.390.354,20	21.130.413,04
Attivi Titolo 4	25.155.060,45	2.868.500,30	6.403.132,25	3.402.098,30	7.396.537,84	20.886.030,45	66.111.359,59
Attivi Titolo 5	1.930.013,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.930.013,98
Attivi Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9	443.265,52	79.250,80	171.665,02	323.151,48	219.862,12	391.018,82	1.628.213,76
Totale Attivi	50.707.614,17	7.608.998,69	13.192.740,46	9.639.357,47	18.629.801,75	39.741.301,65	139.519.814,19

RESIDUI	Anno 2018 e Precedenti	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALE
Passivi Titolo 1	3.164.884,57	743.668,31	5.431.032,87	1.439.540,22	3.056.947,95	16.821.725,43	30.657.799,35
Passivi Titolo 2	23.988.873,96	3.014.578,94	9.921.200,32	3.550.057,62	7.895.586,97	24.547.211,46	72.917.509,27
Passivi Titolo 3	0,00	0,00	56.772,00	0,00	0,00	0,00	56.772,00
Passivi Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7	969.866,03	219.018,32	551.711,95	421.420,19	1.659.656,69	1.685.792,43	5.507.465,61
Totale Passivi	28.123.624,56	3.977.265,57	15.960.717,14	5.411.018,03	12.612.191,61	43.054.729,32	109.139.546,23

6.3 - Rapporto tra competenza e residui

2023	
Residui attivi titoli I e III	44.112.969,16
Accertamenti di competenza titoli I e III	15.993.536,17
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	275,817%

7 – Indebitamento**7.1 - Situazione indebitamento**

2023	
Residuo debito finale	59.804.935,80
Popolazione residente	52.161
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.146,55

7.2 - Evoluzione indebitamento

	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.747.616,55	5.125.322,22	5.679.742,55
Nuovi prestiti (+)	746.760,00	1.004.200,00	780.000,00
Prestiti rimborsati (-)	369.054,00	449.780,00	519.729,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.125.322,55	5.679.742,55	5.940.013,55

7.3 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL (*"L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."*)

	2019	2020	2021	2022
Quota interessi	96.274,85	95.730,00	97.719,00	102.996,00
Entrate Correnti	14.253.615,46	13.700.465,00	13.232.853,00	14.899.110,00
% su Entrate Correnti	0,675%	0,699%	0,738%	0,691%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

7.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

<i>2023</i>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo</i>
Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	45.199.105,77
Immobilizzazioni immateriali	631.267,20	Fondi per rischi ed oneri	19.167.414,98
Immobilizzazioni materiali	388.716.333,53		
Immobilizzazioni Finanziarie	3.113.706,71		
Rimanenze	0,00	Trattamento di fine rapporto	15.000,00
Crediti	92.466.510,93	Debiti	168.944.482,03
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	125.153.939,70		
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	282.289.244,36
Totale	515.615.247,14	Totale	515.615.247,14

9 - Conto economico in sintesi

<i>2023</i>	
<i>Conto economico</i>	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	75.218.860,06
Componenti negativi della gestione	69.185.141,65
Proventi ed oneri finanziari	-2.236.102,34
Proventi da partecipazioni	153.983,87
Altri proventi finanziari	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	2.390.086,21
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-13.735.443,75
Proventi straordinari	27.280.786,41
Oneri straordinari	41.016.230,16
Imposte	776.366,28
Risultato dell'esercizio	-10.714.193,96

10 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

2023	
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	3.569.144,83
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	2.265.301,77
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	2.265.301,77

11 - Spesa per il personale

11.1- Andamento della spesa del personale

	<i>Assestato 2020</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Assestato 2022</i>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	12.078.943,96	12.078.943,96	12.078.943,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.148.377,08	6.811.390,00	6.671.799,43
Rispetto del limite			
Spese di personale	11.316.115,21	9.955.230,99	9.816.826,02
Spese correnti	60.174.729,09	47.694.689,87	53.937.731,99
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,81	20,87%	18,20%

11.2 - Spesa del personale pro-capite

2023	
Spese personale	11.930.247,15
Abitanti	52.161
Costo personale pro-capite	228,71

11.3 - Rapporto abitanti/dipendenti

2023	
Abitanti	52.161
Dipendenti	218
Rapporto abitanti/dipendenti	239,27

11.4 - Lavoro flessibile

All'inizio del mandato amministrativo risultano rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

11.5 - Esternalizzazione servizi

Con Determina dirigenziale del Settore Bilancio e Servizi Finanziari n. N. 90 del 22/04/2021, è stata affidata alla ditta Assoservizi, società a supporto delle pubbliche amministrazioni, la concessione per la gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva dei tributi comunali, delle entrate extratributarie, gestione dei contratti e riscossione ordinaria fitti alloggi comunali, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico), il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, la gestione del contenzioso in tutti i gradi di giudizio, nonché di compartecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali.

PARTE IV – ORGANISMI CONTROLLATI

1 - Organismi controllati

Con riferimento all'art. 20 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i, relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dirette e indirette in società, si dà atto che annualmente l'Ente procede, con deliberazione di Consiglio Comunale, ad adottare il documento entro i termini di legge. In riferimento all'ultima revisione del 2013, si precisa che la deliberazione in oggetto è stata la n. 289 del 30/12/2023.

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27/12/2010, l'Ente ha provveduto, con delibera G.C. a definire le società partecipate, le controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Avellino".

Le partecipate con le quali è stato predisposto il Bilancio Consolidato 2023, e rientranti nel perimetro di consolidamento, sono le seguenti:

ELENCO DEGLI ENTI RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI AVELLINO - ANNO 2023			
SOCIETA'	sito internet	% quota di partecipazione	durata della società
ALTOCALORE SERVIZI S.P.A.	www.altocalore.eu	10,37%	31/12/2050
AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.	www.acs-av.it	100%	31/12/2050
ENTE IDRICO CAMPANO	www.enteidricocampano.it	0,94%	Durata indeterminata
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SALERNO	www.fondazione.unisa.it	2,59%	Durata indeterminata
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE A04	www.ambitoa04.it	56,77%	Durata indeterminata
A.S.I.	www.asi-avellino.com	4 quote	31/12/2029

PARTE V - OBIETTIVI STRATEGICI

Come disposto dall'art.170, comma 1, Dlgs 267/2000 (TUEL), l'Ente ha provveduto alla predisposizione della sezione strategica (SeS) del DUP 2024-2026.

Il documento è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 14/04/2024;

Il DUP 2025/2027 sarà presentato al Consiglio Comunale contestualmente alla approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, che conterrà anche la parte strategica aggiornata alle linee di mandato di questa amministrazione.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 05/08/2024 è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio ex-art. 193 Dlgs 267/2000 (TUEL) e conseguente variazione al bilancio di previsione 2024-2026. Nessuno squilibrio di bilancio è rilevato.

La medesima delibera vede l'adeguamento del DUP 2024-2026 coerentemente ai programmi al momento raggiunti avendone monitorato lo stato di avanzamento, oltre all'approvazione dello schema del DUP 2025-2029 limitatamente alla sola SeS.

PARTE VI - ANALISI ORGANI DI CONTROLLO

1. Rilievi dell'Organo di Revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi.

2. Rilievi Corte dei Conti

L'Ente non è stato oggetto di rilievi.

Avellino, 09/10/2024

IL SINDACO
Dott.ssa Laura Nargi